



# COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA  
REGIONE VENETO



## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12

**OGGETTO:** PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) E DELLE PREDISPOSIZIONI TARIFFARIE (MTR) RELATIVE AL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PER L'ANNO 2020 APPROVATE DAL CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD CON DELIBERAZIONE N. 16 DEL 21/12/2020, AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA N. 443/2019.

L'anno **duemilaventuno**, giorno **QUATTRO** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **18:30**, nella sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione **ORDINARIA** seduta **PUBBLICA** di **PRIMA convocazione** il Consiglio comunale, nelle persone dei Signori:

MAZZI GIANLUIGI	P	DAL FORNO ANTONELLA	P
BUSATTA CORRADO	A	LEONI MATTIA	P
RIGO KATIA	A	BONOMETTI FLAVIO	P
VICENTINI ORIETTA	P	DI STEFANO GASPARE	P
BONETTI TATIANA	P	PESCE EDGARDO	P
GAMBINI ARIANNA	P	TORTELLA ANTONELLA	P
BELLOTTI PAOLO	P	FERRARI NICOLO'	P
CREA GIUSEPPE	P	MOLETTA VIRGINIO	P
CASTIONI LARA	P		

(P)resenti n. 15, (A)ssenti n. 2

Sono inoltre presenti/assenti gli Assessori:

CATALANO ELENA	P
BIANCO GIOVANNI	P
DALLA VALENTINA GIANFRANCO	P
MERZI ROBERTO	P
CIMICHELLA MONIA	A

Partecipa all'adunanza il **SEGRETARIO GENERALE SCARPARI EMILIO**

Constatato legale il numero degli intervenuti, il **PRESIDENTE LEONI MATTIA**, assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato



# COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA  
REGIONE VENETO



SETTORE:  
SERVIZIO:RESPONSABILI

**PROPOSTA N. 7 DEL 21-01-21 DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AD OGGETTO:  
PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) E DELLE  
PREDISPOSIZIONI TARIFFARIE (MTR) RELATIVE AL SERVIZIO INTEGRATO DI  
GESTIONE DEI RIFIUTI PER L'ANNO 2020 APPROVATE DAL CONSIGLIO DI BACINO  
VERONA NORD CON DELIBERAZIONE N. 16 DEL 21/12/2020, AI SENSI DELLA  
DELIBERAZIONE ARERA N. 443/2019.**

---

## L'ASSESSORE AI TRIBUTI

### Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- il comma 654 dell'art. 1 della legge n°147/2013 stabilisce in ogni caso che con le tariffe Tari deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il comma 683 dell'art. 1 della legge n° 147/2013 prevede che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- l'art. 107 del decreto legge n° 18 del 17/03/2020, convertito con modificazioni in legge n° 27 del 24 aprile 2020, al comma 5 prevede che i comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020,



# COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA  
REGIONE VENETO



provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020;

- l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

**Tenuto conto** che nel territorio del Comune di Sona il servizio di gestione dei rifiuti è gestito dal Consiglio di Bacino Verona Nord, che raggruppa 58 comuni della provincia di Verona e svolge la sua attività di governo e coordinamento ai servizi d'igiene urbana in favore della popolazione dei Comuni consorziati;

**Considerato** che il Consiglio di Bacino costituisce quindi l'Ente Territorialmente competente;

**Visto** che con delibera n. 9 del 21.12.2020, pervenuta al Comune di Sona con Prot. n. 41216 del 22/12/2020, il Consiglio di Bacino ha validato i dati forniti dai Gestori e dai Comuni aderenti al Consiglio ed ha approvato il PEF 2020 del Consiglio di Bacino Verona Nord comprendente il Pef del Comune di Sona;

**Visto** il Piano Economico Finanziario del Comune di Sona per l'anno 2020, pervenuto con Prot. n. 41255 del 23/12/2020;

**Richiamata** altresì l'ultima parte del comma 5 dell'art. 107 del decreto legge n. 18/2020, in base al quale *"l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021"*;

**Considerato** ora opportuno e necessario, in attesa di diverse e ulteriori determinazioni da parte del Consiglio di Bacino Verona Nord, prendere atto della validazione del Pef del Comune di Sona, effettuata da parte del Consiglio di Bacino con delibera n. 9 del 21.12.2020;

**Richiamata** la delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 23/01/2019 di approvazione del PEF per il 2019;

**Rilevato** che la differenza tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 e quelli determinati per l'anno 2019 ammonta complessivamente ad **€ 88.815,90.=** I.v.a. compresa, e precisamente tale differenza deriva dal Totale dei costi del piano finanziario 2020: **€ 1.678.288,00 -**  
Totale dei costi del piano finanziario 2019: **€ 1.589.472,10=;**

**Dato atto** che il conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 potrà essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021, come disposto dal comma 5 dell'art. 107 del Decreto-Legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 (in S.O. n. 16, relativo alla G.U. 29/04/2020, n. 110);

**Visto** lo Statuto Comunale;

## PROPONE

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante, formale e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;



# COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA  
REGIONE VENETO



2. di prendere atto della validazione del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti del Bacino Territoriale dei Comuni della provincia di Verona comprendente il PEF del Comune di Sona, approvato dal Consiglio di Bacino Verona Nord con delibera n. 9 del 21.12.2020;
3. di allegare alla presente deliberazione il PEF 2020, pervenuto via Pec con Prot. n. 41255 del 23/12/2020, a formarne parte integrante;
4. di disporre che il conguaglio di € 88.815,90.= in conseguenza del punto precedente potrà essere finanziato mediante l'inserimento dello stesso nei piani economici finanziari 2021-2023;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento al Consiglio di Bacino Verona Nord;
6. di dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Testo Unico sull'Ordinamento delle Autonomie Locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000, in quanto deve essere urgentemente trasmessa al Consiglio di Bacino Verona Nord per i successivi adempimenti di competenza.



# COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA  
REGIONE VENETO



---

Proposta di delibera del CONSIGLIO COMUNALE n. 7 del 21-01-21 ad oggetto:

**PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) E DELLE PREDISPOSIZIONI TARIFFARIE (MTR) RELATIVE AL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PER L'ANNO 2020 APPROVATE DAL CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD CON DELIBERAZIONE N. 16 DEL 21/12/2020, AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA N. 443/2019.**

**PARERI RESI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.Lgs. 18.8.2000, n. 267**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE**

SONA, 26-01-2021

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
F.to VENTURA SIMONETTA**

Firma apposta digitalmente sul documento originale  
ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: FAVOREVOLE**

SONA, 26-01-2021

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
f.to VENTURA SIMONETTA**

Firma apposta digitalmente sul documento originale  
ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

---

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato



# COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA  
REGIONE VENETO



---

**PRESIDENTE LEONI MATTIA (Giovani perSona, Gianluigi Mazzi Sindaco)**

Passiamo al punto 12 dell'ordine del giorno. La parola al signor Sindaco per la relazione.

**SINDACO MAZZI GIANLUIGI (PerSona al centro, Gianluigi Mazzi Sindaco – Giovani perSona, Gianluigi Mazzi Sindaco – Valore Famiglia Sona, Movimento Civico)**

Per quanto riguarda la valorizzazione e il metodo tariffario dei rifiuti lo Stato a partire dal 2017 ha voluto cambiare la modalità e quindi non è più legato ad un piano definito all'interno del Comune stesso, con l'aiuto chiaramente del Consorzio Verona 2 nel caso del Comune di Sona, ma deve operare rispetto ad una modalità definita dall'Authority per la regolazione per l'energia, reti e ambiente, ARERA. A lei vanno le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del merito tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti dei singoli servizi, che costituiscono attività di gestione a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali sulla base della valutazione dei costi efficienti del principio "chi inquina paga".

La delibera ARERA del 2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di servizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018/2021. La speranza dei Comuni era che, vista la situazione Covid, lo Stato si fermasse un attimo nel ragionare in questa nuova valorizzazione, invece ha voluto ARERA continuare e oggi siamo chiamati a rivedere le modalità di calcolo e chiaramente anche a rivedere la tariffa.

Premesso che il Comune di Sona è all'interno del Consiglio di bacino Verona Nord, che raggruppa i cinquantotto Comuni della provincia di Verona e che l'attività dell'ente di Bacino unico è quella di svolgere la gestione coordinata dei servizi di igiene urbana in favore della popolazione dei Comuni consorziati, quindi ARERA nella norma definisce che la valorizzazione del piano tariffario deve essere dell'ente territoriale competente, che nel caso del Comune di Sona è il Bacino di Verona Nord che ha predisposto il PEF 2020 sulla base dei dati forniti dal Comune di Sona e l'ha consegnato ufficialmente, dopo averlo deliberato il 21 dicembre 2020.

Con questa nuova valorizzazione si è riscontrato, e devo dire che il Comune di Sona è stato abbastanza fortunato o perlomeno più che fortunato, probabilmente la valorizzazione che era stata fatta, anzi scusate non è fortuna: la valorizzazione che era stata fatta nel nostro piano dagli uffici era stata fatta bene, ci siamo trovati con uno scostamento di soli 88.815,90 euro, che significa che rispetto al piano finanziario 2019 il piano finanziario 2020 è di 88.815,90 euro in più. Stiamo parlando di 1.678.288,00. Questi 88 mila euro in quanto, essendo una partita di giro la tassa dei rifiuti, non li possiamo chiedere adesso a ritroso ai cittadini, sempre ARERA ci permette di andare a spalmarli sui prossimi tre anni. Quindi dobbiamo prendere atto delle nuove modalità di valorizzazione della tassa dei rifiuti, dobbiamo operare deliberando questo PEF consegnato dal Bacino Verona Nord e dobbiamo predisporre il conguaglio degli 88.815,90 nei prossimi piani economici-finanziari tra il 2021 e il 2023.

In questo caso, poi lascio la parola alla ragioniera, è doveroso dire che questa situazione in molti Comuni non è pari alla nostra, quindi ci sono state delle variazioni che però sono state tutte portate con un limite che veniva definito direttamente da ARERA.

Cosa comporterà questo? Sicuramente nessuna o, meglio, qualche incidenza potrebbe esserci anche all'interno di quella che sarà la valorizzazione definitiva. È altrettanto vero che noi contiamo sempre più in una comunità capace veramente di fare la differenza, quindi non solo una abilità nella differenziazione, quindi proseguire in questo incremento della raccolta differenziata, ma anche nella riduzione dei sacchetti in giro, che basta girare per il nostro Comune è sempre peggio, nella situazione di tutta una serie di interventi che dobbiamo fare in sostituzione o per compensare la maleducazione di molti nostri concittadini o magari dei concittadini dei Comuni vicini. Serve una responsabilità a questo punto collettiva per evitare veramente di andare sempre più ad incidere sulle tasche dei cittadini.

Quindi la delibera di cui oggi chiedo da parte vostra l'approvazione prende atto del piano economico-finanziario, PEF, di nuovo predisposto da parte del Consiglio di bacino Verona Nord.

**PRESIDENTE LEONI MATTIA (Giovani perSona, Gianluigi Mazzi Sindaco)**

Prego, Simonetta Ventura.



# COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA  
REGIONE VENETO



## **RAGIONIERA VENTURA SIMONETTA (Ufficio ragioneria)**

Io vorrei fare una precisazione di oggi pomeriggio in merito a questa delibera. Come vedete, questa delibera al punto 4 del dispositivo dice «... di disporre che il conguaglio di 88.815,90 in conseguenza del punto precedente – che quindi è la differenza tra il PEF 2019 e 2020 – potrà essere finanziato mediante l’inserimento dello stesso nei piani economici-finanziari 2021/2023», quando è stata fatta questa delibera è stato scritto “potrà” perché la speranza era quella di evitare di spalmare questi ulteriori 88 mila euro nei prossimi tre anni a carico dei cittadini, oggi è arrivata una comunicazione che il Ministero dell’economia e delle finanze dice che ha ritenuto possibile il finanziamento del conguaglio previsto dall’articolo 107 del DL n. 18/2020 con l’utilizzo del cosiddetto “fondone”. Quindi ci viene riconosciuta la possibilità, quello che speravamo noi, di far fronte a questi 88 mila euro con i fondi che lo Stato ci ha dato nel cosiddetto “fondone”, che sono i ristori da parte dello Stato e quindi di evitare che vengano spalmati nei tre anni a carico dei cittadini. Quindi questa è notizia di oggi pomeriggio.

## **PRESIDENTE LEONI MATTIA (Giovani perSona, Gianluigi Mazzi Sindaco)**

È aperto il dibattito. Prego, consigliere Bonometti.

## **CONSIGLIERE BONOMETTI FLAVIO (Progetto Comune Bonometti – Lega Salvini-Liga Veneta)**

Grazie, Presidente. La precisazione della ragioniera mi va benissimo, però tra il potrà essere finanziato, già il potrà essere finanziato, va bene, ma adesso viene la precisazione chi dice che lo possiamo prendere dal cosiddetto “fondone”, io dico che la delibera, se il Ministero dell’economia e delle finanze ha precisato questo, siamo in tempo per correggerla, facciamo un emendamento tenendo conto di quello che c’è scritto lì e utilizziamo. Se no cosa facciamo? Rifacciamo un’altra delibera consiliare tenendo conto della precisazione del ministero? No. Facciamola stasera dicendo sostituiamo il precedente “potrà”, ci mettiamo qua in due righe e scriviamo quello che deve essere scritto e la modifichiamo, perché tanto è una disposizione del Ministero dell’economia e delle finanze arrivata stamattina.

Abbiamo sempre detto che le cose si possono modificare in corso d’opera, il Presidente l’aveva detto più di una volta e l’aveva anche ricordato nell’ultimo Consiglio comunale a cui eravamo presenti, quindi facciamo una cosa intelligente direi: la modifichiamo e la chiudiamo qua. Perché tra il “potrà essere finanziato” e poi viene fuori la precisazione, fossimo all’oscuro okay.

Poi c’è anche l’altro discorso perché, se lo spalmiamo nel bilancio e va nel fondone, i numeri non tornano neanche là, perché i numeri sono numeri.

## **PRESIDENTE LEONI MATTIA (Giovani perSona, Gianluigi Mazzi Sindaco)**

Do la parola al segretario, che così ci spieghi.

## **SEGRETARIO GENERALE SCARPARI EMILIO**

Nel dispositivo si dice “potrà”, quindi è una facoltà, nel senso che non è che è stato deciso che in ogni caso verrà messo a carico dei contribuenti e degli utenti, ma sarà una facoltà del Comune decidere come ripianare questo importo, ma nel momento in cui si creano le condizioni, oggi, domani o in futuro, che consentono di non applicare questa facoltà, è chiaro che l’ente, nel momento in cui è chiara questa cosa del Ministero dell’economia, non applicherà la facoltà. Quindi la mia opinione è che non serve fare una modifica della delibera, perché è una facoltà.

## **CONSIGLIERE BONOMETTI FLAVIO (Progetto Comune Bonometti – Lega Salvini-Liga Veneta)**

Adesso io capisco che lei debba arrampicarsi sugli specchi, ma non offenda la mia modesta intelligenza per cortesia. Almeno quella. C’è scritto «... potrà essere finanziato mediante l’inserimento dello stesso nei piani economici-finanziari 2021/2023»: l’abbiamo inserito o non l’abbiamo inserito nei piani economici? Se l’abbiamo inserito, c’è; se non l’abbiamo inserito, non c’è e fin qui va bene, ma tra il potrà e la disposizione del Ministero dell’economia e delle finanze c’è una bella differenza, quindi prendiamo atto delle disposizioni del ministero e non giochiamo sui termini.

Sono qua per dire mettiamo a posto la questione, anche perché, se andiamo a prenderla dal fondone, dal punto di vista contabile, segretario, non ci siamo. Non mi può venire a dire che ci siamo, perché non ci siamo dal punto di vista contabile. Perché qua, se vogliamo trovare per forza di cose la soluzione al problema, vi dico sempre avete i voti, ma non venite a offendere almeno la conoscenza e l’intelligenza delle persone. Quello non lo posso consentire. “Potrà essere finanziato mediante”, se non c’era quella precisazione, okay, potrà, delibererà l’Amministrazione quello che vorrà fare, ma nel fondone pure ti dice, quindi ti dà anche delle



# COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA  
REGIONE VENETO



direttive dove devi andare, economicamente parlando e se vogliamo anche finanziariamente, a prendere i soldi.

Ripeto, io parlo, voi votate quello che volete, ma non mi date del deficiente. Quello non ve lo consento!

## **SEGRETARIO GENERALE SCARPARI EMILIO**

Scusi, lei ha interpretato le mie parole come se io le avessi dato del deficiente? È questo che lei ha interpretato?

## **CONSIGLIERE BONOMETTI FLAVIO (Progetto Comune Bonometti – Lega Salvini-Liga Veneta)**

Segretario, ho detto che con lei non faccio polemica, lei è il segretario del Comune: ho detto voi potete votare e mi pare che lei non voti, è inutile che faccia polemica con me, segretario, voi non votate ho detto, ma non mi date del deficiente. Lei vota? Lei non vota, quindi non mi venga a dire che mi dà del deficiente. Non l'ho detto a lei, ho detto semplicemente non offenda la mia intelligenza, e questo glielo ribadisco.

## **PRESIDENTE LEONI MATTIA (Giovani perSona, Gianluigi Mazzi Sindaco)**

Prego, Sindaco.

## **SINDACO MAZZI GIANLUIGI (PerSona al centro, Gianluigi Mazzi Sindaco – Giovani perSona, Gianluigi Mazzi Sindaco – Valore Famiglia Sona, Movimento Civico)**

Io vorrei, quando andremo a vedere le parole, tu hai detto il segretario che non si arrampichi sugli specchi: sei stato tu offensivo nei suoi confronti, perché lui ha dato una risposta che in quel momento stava dando anche a noi. Noi non abbiamo detto nulla a lui. Lui ha dato una risposta. Non ho sentito "deficiente" se non dalla tua bocca.

Io ritengo che quel "potrà" possa comprendere che si faccia e che non si faccia. Non voglio dire che con quel "potrà" si farà. Questa è l'interpretazione che io ho dato. Ma eravamo qua per discuterne se, ed è la domanda che ci siamo posti, era corretto il tuo intervento oppure no. Mi sembra che la risposta che tu hai dato al segretario sia offensiva nei confronti del segretario invece. Abbiamo due interpretazioni diverse. Allora la manteniamo così, così siamo certi che almeno decidiamo noi, come dici tu.

## **PRESIDENTE LEONI MATTIA (Giovani perSona, Gianluigi Mazzi Sindaco)**

Altri interventi? Prego, consigliere Bellotti.

## **CONSIGLIERE BELLOTTI PAOLO (PerSona al centro, Gianluigi Mazzi Sindaco)**

Evito la polemica e rimango sul tema. Io sinceramente non mi sentirei come consigliere in questo momento di modificare con degli emendamenti una delibera su un comunicato arrivato oggi, di cui non abbiamo ancora verificato la fondatezza o eventuali modifiche che possa subire ulteriormente. Quindi mi sembrerebbe prematuro intervenire adesso su questa delibera e quindi personalmente riterrei opportuno approvarla così com'è e, se effettivamente dovessero esserci delle modifiche significative, se ne prenderà atto nel prossimo Consiglio. Ma adesso fare degli emendamenti su una comunicazione arrivata oggi pomeriggio mi sembra non corretto.

## **PRESIDENTE LEONI MATTIA (Giovani perSona, Gianluigi Mazzi Sindaco)**

Se non ci sono altri interventi, mettiamo in votazione la proposta iscritta al punto 12 dell'ordine del giorno.

Chi è favorevole?

Chi è contrario? Quattro.

Chi si astiene? Uno.

Il Consiglio approva.

È richiesta l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole?

Chi è contrario? Quattro.

Chi si astiene? Uno.

Il Consiglio approva.

\* \* \*

La discussione e gli interventi sono stati trascritti dalla Ditta DIGITECH di Latina mediante sistema stenotipico, sulla base della registrazione effettuata da personale comunale.





# COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA  
REGIONE VENETO



---

---

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**RICHIAMATA** la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Preso d’atto del Piano Economico finanziario (PEF) delle predisposizioni tariffarie (MTR) relative al servizio integrato di gestione dei rifiuti per l’anno 2020 approvate dal Consiglio di Bacino Verona Nord con deliberazione n. 16 del 21/12/2020, ai sensi della deliberazione Arera N. 443/2019”;**

**CONSIDERATO** che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l’emanazione di tale provvedimento;

**RITENUTO** di far propria la motivazione della proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione;

**TENUTO CONTO** dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

UDITA la relazione del Sindaco e gli interventi dei Consiglieri comunali sopra riportati;

Presenti n. 15 consiglieri;

quorum strutturale n. 8 consiglieri, senza computare il sindaco;

Con votazione espressa per alzata di mano:

votanti n. 14 consiglieri;

quorum funzionale: 8 voti favorevoli;

favorevoli n. 10 consiglieri;

contrari n. 4 consiglieri (Di Stefano, Pesce, Tortella, Bonometti);

astenuti n. 1 consigliere (Ferrari);

### DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Preso d’atto del Piano Economico finanziario (PEF) delle predisposizioni tariffarie (MTR) relative al servizio integrato di gestione dei rifiuti per l’anno 2020 approvate dal Consiglio di Bacino Verona Nord con deliberazione n. 16 del 21/12/2020, ai sensi della deliberazione Arera N. 443/2019”**, sopra riportata quale parte integrante e sostanziale del presente atto, facendola propria a tutti gli effetti di legge;

\* \* \*

Inoltre, il Consiglio comunale, in ragione della motivazione indicata al punto 6 della proposta approvata,

Presenti n. 15 consiglieri;

quorum strutturale n. 8 consiglieri, senza computare il sindaco;

Con votazione espressa per alzata di mano:

votanti n. 14 consiglieri;

quorum funzionale: 8 voti favorevoli;

favorevoli n. 10 consiglieri;

contrari n. 4 consiglieri (Di Stefano, Pesce, Tortella, Bonometti);

astenuti n. 1 consigliere (Ferrari);



# COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA  
REGIONE VENETO



## DELIBERA

2. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.



# COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA  
REGIONE VENETO



Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE  
LEONI MATTIA**

Documento firmato digitalmente  
ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

**IL SEGRETARIO GENERALE  
SCARPARI EMILIO**

Documento firmato digitalmente  
ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato